



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «*Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il «*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*», e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «*Codice in materia di protezione di dati personali*», così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il «*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*»;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante «*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio*»;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., e successive integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante «*Disposizioni urgenti per tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, recante «*Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo*», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, e, in particolare, l'art. 15, comma 2-ter, rubricato «*Misure urgenti per il personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante «*Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*» e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, recante «*Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016*»;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto ministeriale 19 settembre 2016, recante «*Ripartizione delle dotazioni organiche del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*»;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto *Funzioni Centrali* per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*» e, in particolare, l'articolo 1, comma 339, ai sensi del quale «*Al Ministero per i beni e le attività culturali è consentito lo scorrimento nel limite massimo di spesa di 3,75*



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

milioni di euro, per un numero di posizioni superiore al 100 per cento dei posti messi a concorso, delle graduatorie relative alle procedure di selezione pubbliche bandite ai sensi dell'articolo 1, commi 328, (...). Alla copertura degli oneri a coprire a decorrere per l'anno 2019, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b) della legge 11 dicembre 2016 n. 232;

VISTO il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'articolo 14, comma 10 *decies*;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante «*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*» e, in particolare, l'art. 3 rubricato «*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, recante «*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*», convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'art. 1, comma 16, ai sensi del quale la denominazione «*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*» sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione: «*Ministero per i beni e le attività culturali*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante «*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica*», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, e in particolare l'articolo 7, comma 10 *quater*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante «*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 22, recante «*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale*»;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, recante «*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*»;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e, in particolare, l'art. 87, rubricato «*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*»;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO il decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante «*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*», pubblicato in G.U. – Serie Generale n.268 del 28.10.2020, così come prorogato dal decreto 23 dicembre 2020, pubblicato in G.U. – Serie Generale n.323 del 31.12.2020;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»*», pubblicato in G.U. – Serie Generale n.11 del 15.01.2021;

VISTO il decreto interministeriale 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riquilibratura delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia, del Ministro della Funzione Pubblica e del Ministro dell'Interno;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, in particolare, l'art. 1, comma 328, ai sensi del quale: «*E' autorizzata l'assunzione a tempo indeterminato presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di 500 funzionari da inquadrare, nel rispetto della dotazione organica di cui alla tabella B allegata al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014 n.171, nella III area del personale non dirigenziale, posizione economia F1, nei profili professionali di antropologo, architetto, archivistica, bibliotecario, demotnoantropologo, promozione e comunicazione, restauratore e storico dell'arte*»;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, in particolare, l'art. 1, comma 329, ai sensi del quale il personale viene assunto a seguito di procedure di selezione pubblica disciplinate con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, e, in particolare, l'art. 1, comma 330, ai sensi del quale per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 328 e 329 è autorizzata la spesa nel limite di 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2017;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

VISTO il decreto interministeriale 15 aprile 2016, n. 204, del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro della semplificazione e la pubblica amministrazione, recante la *“Disciplina della procedura di selezione pubblica per l’assunzione di 500 funzionari presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell’art. 1, comma 328 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*;

VISTO il decreto del Direttore generale Organizzazione del 22 aprile 2016, con il quale è stata conferita la delega alla Commissione Interministeriale del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni *RIPAM*;

VISTO il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, del 19 maggio 2016 (Ripam - Mibact), per il reclutamento di n. 95 unità di personale di ruolo, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista* da inquadrare nella III area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale IV serie speciale *“Concorsi ed esami”* del 24 maggio 2016, n. 41;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad assumere, tra l’altro, n. 200 unità di personale nei vari profili professionali idonei nel concorso pubblico per n. 500 funzionari mediante scorrimento delle graduatorie a valere sui budget assunzionali 2015 e 2016;

RITENUTO, pertanto, nel rispetto delle dotazioni organiche del Ministero per i beni e le attività culturali in base al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2017, di procedere all’ulteriore assunzione di 32 unità di personale nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*;

VISTA la graduatoria finale di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, validata dalla Commissione interministeriale *RIPAM* e trasmessa con comunicazione di posta elettronica certificata del 12 febbraio 2018;

VISTO il decreto direttoriale del 13 febbraio 2018, rep. n. 104 - pubblicato con circolare n. 35/2018 - concernente l’approvazione della graduatoria generale di merito per il reclutamento di n. 95 unità di personale di ruolo, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, approvata dalla Commissione interministeriale *RIPAM* con verbale n. 231 del 9.02.2018;

VISTE le scelte dei candidati, vincitori ed idonei, delle sedi disponibili avvenute presso la sede della Direzione Generale Organizzazione in data 23 febbraio 2018, da opzionarsi esclusivamente tra quelle disponibili di cui all’allegato n. 1 alla Circolare Dg Or n. 38/2018;

VISTO il decreto direttoriale del 23 febbraio 2018, rep. n. 202, con il quale sono stati nominati i candidati, vincitori e idonei, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III area, posizione economica F1, utilmente collocati nella graduatoria di cui al citato decreto 13 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2017, con il quale questa Amministrazione è stata autorizzata ad assumere, tra l’altro, n. 100 unità di personale nei vari profili professionali idonei nel concorso pubblico per n. 500 funzionari mediante scorrimento delle graduatorie a valere sul budget 2017;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 -2020”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 305, ai sensi del



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

quale “*il Ministero per i beni e le attività culturali è autorizzato ad assumere fino ad un massimo di 200 unità di personale, appartenenti all’area III – posizione economica F1, mediante scorrimento delle graduatorie di concorso delle procedure di selezione pubblica di cui all’art. 1, commi 328 e seguenti della legge 28 dicembre 2015*” a valere sulle proprie facoltà assunzionali;

RITENUTO, pertanto, nel rispetto delle dotazioni organiche del Ministero per i Beni e le attività culturali in base al citato decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2017, di procedere all’assunzione di n. 11 unità di personale non assunto e di ulteriori n. 63 unità in base al citato decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2017 e alla legge 27 dicembre 2017, n. 205, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista* da inquadrare nella III area, posizione economica F1;

VISTA la circolare DG Or n. 264/2018 – e l’allegato ivi richiamato, recante le sedi di servizio disponibili all’assegnazione - con la quale i candidati utilmente collocati in graduatoria, dalla posizione n. 135 fino alla posizione n. 208 compresa, sono stati convocati in data 2 agosto 2018, ai fini dell’accettazione della nomina e della scelta delle sedi di assegnazione;

VISTE le circolari DG Or n. 269/2018 e n. 274/2018, di rettifica dell’allegato n. 1 della citata circolare n. 264/2018 relativo alle sedi di assegnazione dei Funzionari *Archivisti*;

VISTA la rinuncia della candidata *GUZZO* Stefania acquisita, con protocollo n. 23544, in data 30 luglio 2018;

CONSIDERATO che, in virtù della citata rinuncia della candidata *GUZZO* Stefania, è stato convocato un ulteriore candidato idoneo collocato nella posizione n. 209 della relativa graduatoria di merito;

VISTA l’assegnazione delle sedi disponibili, secondo le preferenze espresse dai singoli candidati idonei, nel rispetto dell’ordine della graduatoria di merito, avvenuta presso la sede della Direzione Generale Organizzazione nella giornata del 2 agosto 2018;

VISTO il decreto direttoriale del 2 agosto 2018, rep. n. 1195, integrato dal Decreto Direttoriale 31 ottobre 2018, mediante il quale sono stati nominati i candidati idonei nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III area posizione economica F1;

VISTO il decreto direttoriale 12 ottobre 2018, rep. n. 1438, mediante il quale sono state riassegnate le sedi rese disponibili a seguito di rinunce intervenute successivamente alla nomina avvenuta con decreto direttoriale 2 agosto 2018;

VISTO il decreto direttoriale 8 marzo 2019, rep. n. 236, mediante il quale sono state riassegnate le sedi rese disponibili all’esito della procedura di riassegnazione ed è stata disposto, per le motivazioni ivi riversate, l’annullamento del provvedimento direttoriale del 12 ottobre 2018 nella parte in cui dispone la riassegnazione della sede dell’Archivio di stato di Latina in favore della dott.ssa *MARINO* Tiziana, assegnata con decreto direttoriale 2 agosto 2018 alla sede dell’Archivio di stato di Sondrio;

VISTA la circolare DG Or n. 91/2019 con la quale, a seguito della citata risoluzione contrattuale, sono stati convocati in data 25 marzo 2019 i candidati collocati utilmente nella graduatoria generale di merito, dalla posizione nr. 177 alla posizione nr. 209 compresa, per la scelta della sede rese disponibili e gli idonei collocati utilmente nella relativa graduatoria di merito, dalla posizione nr.210



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

alla posizione nr. 217 compresa, per l'accettazione della nomina nel profilo professionale di Funzionario *Archivista* e la scelta della sede di assegnazione;

VISTO il decreto direttoriale 25 marzo 2019, rep. n. 349, mediante il quale sono stati nominati i candidati idonei nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III area, posizione economica F1, utilmente collocati nella graduatoria ed assegnati nelle sedi secondo le preferenze espresse, nel rispetto dell'ordine della graduatoria finale di merito;

VISTA la circolare DG Or n. 198/2019, mediante la quale sono stati convocati, tra gli altri, i candidati collocati in graduatoria - dalla posizione n. 221 fino alla posizione n. 225 compresa - in data 7 giugno 2019, ai fini dell'accettazione della nomina e alla conseguente scelta delle sedi di assegnazione nel rispetto dell'ordine della graduatoria finale di merito;

VISTO il decreto direttoriale 7 giugno 2019, rep. n. 908, mediante il quale sono stati nominati nr. 2 candidati idonei, a seguito di rinunce, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III area, posizione economica F1, utilmente collocati nella graduatoria ed assegnati nelle sedi secondo le preferenze espresse, nel rispetto dell'ordine della graduatoria finale di merito;

VISTO il decreto direttoriale 7 giugno 2019, rep. n. 909, mediante il quale sono stati nominati gli ultimi n.4 candidati idonei, utilmente collocati nella graduatoria - dalla posizione n. 221 fino alla posizione n. 225 compresa, con esclusione dei candidati rinunciatari - nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III area, posizione economica F1, ed assegnati nelle sedi secondo le preferenze espresse, nel rispetto dell'ordine della graduatoria finale di merito;

CONSIDERATO il ricorso iscritto al R.G. n. 7974/2017, integrato da motivi aggiunti, presentato nell'interesse e per conto della dr.ssa Silvia *SINIBALDI* avverso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*;

TENUTO CONTO della sentenza n. 3141 dell'11 marzo 2019, con la quale l'adito Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*, Sezione II *quater*, pronunciandosi definitivamente, ha dichiarato improcedibile il libello introduttivo sopra evocato proposto nell'interesse della ricorrente dr.ssa Silvia *SINIBALDI*, respingendo al contempo il primo atto recante motivi aggiunti e dichiarando parimenti improcedibile il secondo per le motivazioni *ivi* riversate;

CONSIDERATO il ricorso in appello, iscritto al R.G. n. 8340/2019, presentato nell'interesse e per conto della dr.ssa Silvia *SINIBALDI* avverso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo innanzi al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, per la riforma della Sentenza pronunciata in primo grado dal Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*, Sezione II *quater*, n. 3141/2019 cit.;

PRESO ATTO del dispositivo della Sentenza n. 6062 del 12.10.2020, con la quale l'adito Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, definitivamente pronunciandosi, ha accolto il citato ricorso in appello, iscritto al R.G. 8340/2019, proposto contro il Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo nell'interesse e per conto della dr.ssa Silvia *SINIBALDI*, e per l'effetto, ha riformato l'impugnata sentenza in primo grado, n. 3141/2019 cit., disponendo per la riformulazione del



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

punteggio da riconoscersi alla dipendente interessata, con conseguente nuova ricollocazione nella graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista* della medesima;
VISTA la nota prot. n. 34179-P del 4.11.2020, con la quale questa Amministrazione ha provveduto alla trasmissione alla competente Commissione esaminatrice per il profilo di Funzionario *Archivista*, per il tramite del Forze Pa, della citata Sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, n. 6062 del 12.10.2020, per gli adempimenti di competenza volti alla riformulazione della graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista* in conformità a quanto disposto con la decisione giurisdizionale *de qua*;

CONSIDERATO il ricorso iscritto al R.G. n.3512/2018, integrato da motivi aggiunti, presentato nell'interesse e per conto del dr. Alberto *STIGNANI* avverso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*;

TENUTO CONTO della sentenza n.3140 dell'11 marzo 2019, con la quale l'adito *TAR* per il Lazio, Sezione II *quater*, pronunciandosi definitivamente sul libello introduttivo citato e sui motivi aggiunti, lo ha in parte respinto e per il resto dichiarato inammissibile, per le motivazioni *in* riversate;

VISTO il decreto direttoriale 12 marzo 2019, rep. n.260, con il quale, in esecuzione alla citata Sentenza n. 3140/2019 resa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*, Sezione II *quater*, è stata disposta l'esclusione dalla procedura concorsuale in parola del candidato *STIGNANI* Alberto e, al contempo e per l'effetto, è stata decretata la risoluzione del contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 3 settembre 2018 tra il medesimo e questa Amministrazione in ragione del di Lui inquadramento, con carattere di provvisorietà e temporaneità, nel profilo di Funzionario *Archivista*, Area III, F1, con assegnazione alla sede del Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna, mediante il pregresso provvedimento direttoriale 2 agosto 2018, rep. n. 1195 cit., in esecuzione al Decreto presidenziale *TAR Lazio*, Sezione II *quater*, nr. 4643/2018, emesso in via d'urgenza e nelle more della definizione del giudizio di merito principale;

VISTO il contratto di lavoro individuale, rep. n. 236, stipulato in data 10 aprile 2019 tra il dr. Alberto *STIGNANI* e questa Amministrazione a seguito del di Lui inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale nel profilo professionale di Funzionario *Archeologo*, Area III, posizione economica F1, mediante il provvedimento direttoriale di nomina del 7 marzo 2019, rep. n. 223, in quanto utilmente collocato nella graduatoria generale di merito di cui al suddetto profilo professionale di Funzionario *Archeologo*, con assegnazione alla sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza, Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;

CONSIDERATO il ricorso in appello, iscritto al R.G. n.8341/2019, presentato nell'interesse e per conto del dr. Alberto *STIGNANI* avverso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo innanzi al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, per la riforma della Sentenza pronunciata in primo grado dal Tribunale Amministrativo Regionale per il *LAZIO*, Sezione II *quater*, n. 3140/2019 cit.;

PRESO ATTO del dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, n. 6148 del 12.10.2020, con la quale, in accoglimento del citato ricorso in appello iscritto al R.G.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

8341/2019, proposto contro il Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo nell'interesse e per conto del dr. Alberto *STIGNANI* - già inquadrato nei ruoli di questo Dicastero nel profilo professionale di Funzionario *Archeologo*, Area III, F1, con provvedimento direttoriale di nomina del 7.03.2019, rep. n.223 - è stata disposta la riformulazione del punteggio da riconoscersi al dipendente interessato, con conseguente nuova ricollocazione nella graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista* del medesimo;

VISTA la nota prot. n 34422-P del 5.11.2020, con la quale questa Amministrazione ha provveduto alla trasmissione alla competente Commissione esaminatrice per il profilo di Funzionario *Archivista*, per il tramite del Formez Pa, della citata Sentenza del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, n. 6148 del 12.10.2020, per gli adempimenti di competenza volti alla riformulazione della graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista* in conformità a quanto disposto con la decisione giurisdizionale *de qua*;

CONSIDERATA la nota *DFP* prot. n.5486-P del 27.01.2021, con la quale l'*Ufficio per i concorsi e per il reclutamento* del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto alla trasmissione, tra l'altro, della graduatoria finale di merito di cui al profilo di Funzionario *Archivista* come riformulata dall'investita Commissione esaminatrice, opportunamente validata dalla Commissione interministeriale *RIPAM* nel corso della seduta del 21 gennaio 2021 (*rif. verbale* n. 2/2021), per effetto dell'accoglimento dei ricorsi in appello – come sopra evocati – proposti nell'interesse dei ricorrenti, dr.ssa Silvia *SINIBALDI* e dr. Alberto *STIGNANI*, alla luce di quanto disposto con le richiamate Sentenze del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, rispettivamente n. 6062/2020 e n. 6148/2020;

VISTO il decreto direttoriale 2 febbraio 2021, rep. n. 161, e l'allegato ivi richiamato parte integrante del medesimo, in corso di registrazione - trasmessi con Circolare Dg-Or n. 43/2021 - mediante il quale, in esecuzione delle Sentenze del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione VI, rispettivamente n. 6062/2020 e n. 6148/2020 citate, è stata approvata la graduatoria generale di merito afferente al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di nr. 95 unità di personale di ruolo da inquadrare nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III Area funzionale del personale non dirigenziale, posizione economica F1, come riformulata dalla competente Commissione esaminatrice di cui al professionale di Funzionario *Archivista* e successivamente validata dalla Commissione interministeriale *RIPAM* nel corso della seduta del 21 gennaio 2021 (*rif. verbale* n. 2/2021);

RILEVATO che, per effetto della riformulazione in parola, concernente la graduatoria generale di merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista* approvata con il citato provvedimento direttoriale del 2 febbraio 2021, ai candidati dr.ssa Silvia *SINIBALDI* e dr. Alberto *STIGNANI* - interessati dalle richiamate pronunce del Consiglio di Stato, Sezione VI, in sede giurisdizionale, n. 6062/2020 e n.6148/2020 – sono stati riconosciuti, rispettivamente, i punteggi di 271,83 e di 257,9, con conseguente loro utile ricollocazione alle posizioni n. 94 e n. 152 nella medesima graduatoria di



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

merito di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista* afferente alla procedura concorsuale in parola;

PRESO ATTO della comunicazione di posta elettronica del 12 febbraio 2021, trasmessa dal Servizio III ed assunta al protocollo del Servizio II della Direzione generale Organizzazione al n. 5458-A del 17.02.21, con la quale, per il tramite del proprio difensore, il dipendente dr. Alberto *STIGNANI* – attualmente in servizio con il profilo professionale di Funzionario *Archeologo*, Area III, F1, presso Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza, Brianza, Pavia, Sondrio e Varese - ha fatto pervenire le proprie manifestazioni di opzione, in ordine di preferenza, circa la possibile sede di assegnazione cui essere destinato in ragione della ricollocazione nella graduatoria generale di merito riformulata di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista*, come da ultimo approvata con il richiamato provvedimento direttoriale del 2 febbraio 2021; PRESO ATTO, altresì, della comunicazione di posta elettronica del 16 febbraio 2021, assunta in pari data al protocollo del Servizio II della Direzione generale Organizzazione al n. 5290-A, mediante la quale la dr.ssa Silvia *SINIBALDI* comunicava, previo contatto per le vie brevi da parte di questa Amministrazione, le proprie manifestazioni di opzione, in ordine di preferenza, circa la possibile sede di assegnazione cui essere destinata in ragione della ricollocazione nella graduatoria generale di merito riformulata di cui al profilo professionale di Funzionario *Archivista*, come da ultimo approvata con il richiamato provvedimento direttoriale del 2 febbraio 2021;

TENUTO CONTO delle attuali disponibilità organiche afferenti agli istituti, centrali e periferici, di questo Dicastero, a fronte delle correlate previsioni di diritto ad oggi vigenti come da ultimo determinate con Decreto ministeriale n. 34 del 13.01.2021, recante “*Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”, con precipuo riferimento al profilo professionale di Funzionario *Archivista* ed, in particolare, agli istituti che presentano ad oggi le maggiori criticità in ordine alle scoperture in organico;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla nomina nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III Area funzionale, posizione economica F1, dei candidati dr.ssa Silvia *SINIBALDI* e dr. Alberto *STIGNANI*, in quanto utilmente collocati nella relativa graduatoria generale di merito riformulata, approvata con il decreto direttoriale 2 febbraio 2021, rep. n. 161, già citato, in esecuzione delle richiamate Sentenze rese dal Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione VI, rispettivamente, n. 6062/2020 e n. 6148/2020;

DECRETA:

Articolo 1

1. Per quanto esposto in premessa, a seguito della riformulazione della graduatoria generale di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 95 unità di personale non



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione Servizio II

dirigenziale nel profilo professionale di Funzionario *Archivista* da inquadrare nella III Area funzionale, posizione economica F1, approvata con il decreto direttoriale 2 febbraio 2021, rep. n. 161, in esecuzione delle Sentenze rese dal Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione VI, rispettivamente, n. 6062/2020 e n. 6148/2020, è disposto l'inquadramento dei candidati dr.ssa Silvia *SINIBALDI* e dr. Alberto *STIGNANI* nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, III Area funzionale, posizione economica F1.

2.Per effetto dell'inquadramento di cui al punto 1 del presente articolo, è disposta l'assegnazione organica della dr.ssa Silvia *SINIBALDI* alla sede dell'Archivio di Stato di Firenze e del dr. Alberto *STIGNANI* alla sede dell'Archivio di Stato di Bologna.

Articolo 2

1.Per effetto di quanto disposto all'articolo 1, i neo nominati Funzionari Archivisti saranno formalmente convocati dai Segretariati Regionali territorialmente competenti, in forza di delega espressa, al fine di procedere - previa produzione della documentazione di rito - alla stipula con questa Amministrazione del contratto individuale di lavoro previsto dal C.C.N.L. Comparto *Funzioni Centrali* vigente, nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, Area III, posizione economica F1.

2.La sede di assegnazione definitiva sarà indicata espressamente nel relativo contratto individuale di lavoro.

Articolo 3

1.Ai dipendenti di cui all'articolo 1 sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 22.291,78, oltre indennità di amministrazione, indennità da vacanza contrattuale e 13[^] mensilità corrispondente alla retribuzione iniziale Terza Area – Fascia retributiva F1, oltre gli altri assegni previsti dalle vigenti disposizioni.

2.L'imputazione della relativa spesa al capitolo di bilancio sarà definita nei relativi contratti individuali di lavoro.

Articolo 4

1.In relazione alla copertura degli oneri assunzionali derivanti dall'inquadramento dei neo nominati Funzionari nei ruoli del personale non dirigenziale del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo nel profilo professionale di Funzionario *Archivista*, Terza Area funzionale, posizione economica F1, in esecuzione delle Sentenze rese dal Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, Sezione VI, rispettivamente, n.6062/2020 e n.6148/2020 citate, il costo totale scaturente



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Organizzazione
Servizio II

dall'inquadramento di **n. 2** unità di personale non dirigenziale nella **Terza Area** Funzionale, posizione economica **F1**, tenuto conto del costo unitario pari a € 39.288,06, è quantificato in **€ 78.576,12**.

2.La copertura finanziaria del costo totale derivante dall'inquadramento di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente provvedimento direttoriale sarà a valere sul **budget assunzionale 2019** (economie da cessazione maturate nell'anno 2018).

3.Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Marina Giuseppone

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Sara Conversano